

Quando la pace camminò con la bellezza sui monti

Quando la pace camminò con la bellezza sui monti

“Come sono belli sui monti i piedi del messaggero di lieti annunzi che annunzia la pace...” (Is 52, 7)

~

Stupiti dal germoglio nuovo giacquero in silenzio innanzi alla primizia increata che diafana linfa da nessuna specie generazionale trasse e confusi per l'assolutezza dei tempi che ai loro cuori si mostrò ebbero solo ad intendere una della triplice verità sottoposta dall'arcana e mai sorta similitudine.

Egli è colui, del quale sta scritto:

*Ecco, io mando davanti a te il mio messaggero
che preparerà la tua via davanti a te.*

In verità vi dico:

	tuttavia
tra i nati di donna	
	il più piccolo
non è sorto	
	nel regno dei cieli
uno	
	è più grande
più grande	
	di lui
di Giovanni il Battista.	